

L'INIZIATIVA IL 4 FEBBRAIO AL MONLUÈ

La sfida degli astrofili: festa delle stelle anche sotto zero

- MILANO -

GLI «STAR PARTY», feste delle stelle, ormai sono appuntamenti attesi nella periferia sud-est. Organizzati da un gruppo di cittadini astrofili, ogni volta attirano decine di persone di tutte le età: dai bambini piccolissimi ai nonni. Ci si ritrova sotto la volta celeste del quartiere Monluè, ai piedi della chiesa di San Lorenzo, lontano dal traffico e dalle luci cittadine (che verso il centro s'infittiscono) per osservare il cielo. Le serate estive registrano ogni volta il pieno. Ma perché non ritrovarsi anche d'inverno? È la sfida dei promotori. Detto, fatto. Previsioni meteo alla mano, si è scelta questa data: sabato 4 febbraio dalle 20 alle 23. «Se il tempo non farà i capricci, e se ci saranno le condizioni, l'appuntamento sarà confer-

mato», dice Mauro Arpino, l'organizzatore astrofilo, per 20 anni conferenziere al Planetario. «Controllare gli aggiornamenti sulla pagina Facebook Monluè Star Party». Al suo fianco, altri astrofili che metteranno a disposizione telescopi e sapere per guidare gli altri cittadini.

«LA PARTECIPAZIONE sarà gratuita, come sempre», aggiunge Arpino. Partner dell'evento saranno l'associazione La Grangia di Monluè e la cooperativa sociale **Lo Specchio**. Serata dedicata all'osservazione della luna, che sarà al primo quarto. «Condizione ottimale per essere ammirata - spiega Arpino -. Quando è piena è certamente affascinante ma viene illuminata frontalmente. Quindi difficilmente si distinguono om-



MAURO ARPINO

«Se il tempo non farà i capricci l'appuntamento è confermato Controllate su Facebook su Monluè Star party»



FULVIO FABBIANO

«Per l'abbigliamento consiglio una tuta sotto i normali indumenti comodi ma pesanti»



FASCINO
Stelle e pianeti sono uno spettacolo non solo d'estate da qui l'idea di una festa invernale

bre e crateri». Ma si guarderà anche la nebulosa di Orione, una delle più brillanti. Occhi rivolti pure alle Pleiadi, ammasso di stelle nella costellazione del Toro. E per combattere il freddo? Chiediamo consiglio a Fulvio Fabbiano, salumiere di mestiere, astrofilo per passione, che non si ferma davanti al gelo e anche in questo periodo viaggia fino al Passo del Pertus, in provincia di Bergamo, per rimirare stelle e pianeti. «Consiglio una tuta sotto i normali indumenti, che dovranno essere comodi ma pesanti. Obbligatori guanti e cappello». Lui, per resistere al freddo dei monti, si è procurato una tuta speciale: «È testata per temperature fino a -40 gradi».

M.V.

